



AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

T 602/14

ESERCIZIO 20 14

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 1358

ASSOCIAZIONE CINEMALE P.A

DONAZ. LIBERAZ. P. 679/UA

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capitale Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
		1.358	27/10/2014			€ 700,00

IL CASSIERE**PAGHERA'****LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:****ASSOCIAZIONE CINEMALFA**

VIA MISANO 3

24047 TREVIGLIO (BG)

CC 03.18;247.418

DICONSI EURO: settecento,00

PAGAMENTO:

BANCA PROSSIMA

IBAN: IT80S0335901600100000070250

CAUSALE DEL PAGAMENTO

ASS.CINEMALFA: DONAZ. LIBERALE P.6793/UA

ag: x7B1133461

PAGAMENTO FATTURE N.



IMPORTO LORDO	€	700,00
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	700,00

		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	€ 700,00	
	PREVISIONE	€ 0,00	
	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00	
ESTREMI DELIBERA			
ART.24 ST.	DISPONIBILITA'	€ 0,00	

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
FILIALE 9601 TARANTO

IBAN BENEFICIARIO: IT80S0335901600100000070250

NR.SCT: 52268970 CRO: 30614342705

DATA ORDINE: 05.11.2014

TRANSACTION ID: 3061434270501030481580115800IT

ORDINANTE: AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TA
VIA CESARE BATTISTI 657
TARANTO

BANCA DEST: BANCA PROSSIMA S.P.A.
MILANO
FILIALE DI MILANO

MI

BENEFICIARIO: ASSOCIAZIONE CINEMALFA

DMPBREGO: 07.11.2014 700,00

NOTE: DONAZIONE LIBERA CIG X781133461

MANDATO NUM. 1358

GRUPPO BANCARIO MONTE PASCHI SIENA - BANCA 1030.6 - GRUPPO 1030

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
		1.358	27/10/2014			€ 700,00

IL CASSIERE**PAGHERA'****LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:**

ASSOCIAZIONE CINEMALFA

VIA MISANO 3

24047 TREVIGLIO (BG)

CC 03.18;247.418

DICONSELEURO: seicento,00

PAGAMENTO:

BANCA PROSSIMA

IBAN: IT80S0335901600100000070250

CAUSALE DEL PAGAMENTO

ASS.CINEMALFA: DONAZ. LIBERALE P.6793/UA

CIG: X7B1133461

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	€	700,00
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	700,00

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	CASSA	CASSA
		€ 700,00	
	PREVISIONE	€ 0,00	
	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00	
ESTREMI DELIBERA	DISPONIBILITA'	€ 0,00	
ART.24 ST.			

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE



~~AMAT~~
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n.

15249

del

18 LUG. 2014

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☒
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Mantenimento / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
URS	Relazioni Gen. P.P.R.R. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☒
STO	Sist. Qualità	☐

Spett.

AMAT SpA

C.F./P.I 00146330733

Nr. 2/2014 di prot.

Spettabile AMAT SpA,

con la presente Vi diamo ampia quietanza in merito al contributo di euro 700,00 (settecento/00) da Voi concesso alla nostra associazione a titolo di "donazione liberale" quale sostegno per la pubblicazione del libro "Milano-Taranto Una leggenda di macchine, chilometri e arditi piloti" e non soggetto ad IVA.

Ringraziando per la gentile concessione cogliamo l'occasione per porgere

Distinti Saluti.

Treviglio (BG), 18 luglio 2014

Prot. 2864
11/9/14

Il Presidente

Ivan SCELISA

Associazione Cinema Alfa

C.F. 93042490164 - Sede Legale: via Misano, 3 - 24047 Treviglio (BG)

tel. 331.5705089 - e-mail: presidente@associazionecinemalfa.com

www.associazionecinemalfa.com

Prof. n° 6793 /UA

14 MAR. 2014
Taranto, lì _____

Egr.
Sig. Ivan Scelsa
vanscelsa@fiscali.it
Tel 331-5705089

Oggetto: Sponsorizzazione iniziativa editoriale

A riscontro della sua nota, assunta al n. di protocollo AMAT n. 5008 del 20/02/2014, inerente l'assegnazione di un contributo per la pubblicazione di un libro che interessa la città di Taranto, si comunica che l'AMAT ha valutato positivamente l'iniziativa ivi descritta.

Il contributo "una tantum" è stabilito in € 700,00 + IVA.

L'erogazione della somma convenuta è subordinata:

1. Alla menzione dell'AMAT all'interno dei soggetti patrocinatori;
2. Alla consegna di 10 copie omaggio del libro da pubblicare;
3. Alla presentazione di regolare fattura, che dovrà essere emessa a pubblicazione avvenuta.

Distinti saluti.


L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(dott. Francesco Walter Poggi)

Oggetto: Re: AMAT - Sponsorizzazione iniziativa editoriale

Mittente: Ivan Scelsa <vanscelsa@tiscali.it>

Data: 04/07/2014 14.47

A: Area Contratti <areacontratti@amat.ta.it>

CC: "presidente@associazionecinemalfa.com" <presidente@associazionecinemalfa.com>

Spett.le Amat,

~~la presente in risposta all'accoglimento da parte dell'Azienda della sponsorizzazione~~
~~dell'iniziativa editoriale "Milano-Taranto Una Leggenda di macchine, chilometri e arditi piloti"~~
realizzata dagli autori Ivan Scelsa e Matteo Schinaia per Alfatest Edizioni, la cui sponsorizzazione è stata approvata con Vs. Prot. 6793/UA datato 14.03.2014.

Il libro è già in fase di distribuzione agli Enti patrocinatori ed è stato realizzato dall'editore Alfatest di Lorenzo Ardizio per "Associazione CinemAlfa" della quale lo scrivente è Presidente. Nella fattispecie, le copie destinate a Codesto Ente sono state consegnate in data 03.07.2014 all'Assessore del Comune di Taranto, Enzo Di Gregorio, che ne curerà direttamente la consegna presso i Vostri Uffici.

Fermo restando da parte nostra l'ottemperanza a quanto indicato per usufruire del contributo "una tantum" di euro 700,00 + Iva destinato al progetto, con la presente sono a comunicare che la stessa dovrà essere versata sul c/c intestato ad "Associazione Cinemalfa" presso Banca Prossima, avente IBAN : IT80 S033 5901 6001 0000 0070 250, ~~con la causale "donazione liberale per la realizzazione del testo Milano-Taranto" e per cui l'associazione vi rilascerà apposita dichiarazione.~~

In attesa,

Distinti Saluti

Il 19.03.2014 12:06 Area Contratti ha scritto:

Si invia il logo aziendale.

Saluti.

Nicola Carrieri

Area Contratti AMAT

Il 18/03/2014 20.01, vanscelsa@tiscali.it ha scritto:

Spett.le Sig. Carrieri,

La ringrazio per quanto inviato con la mail di ieri che onora il mio ed il lavoro del giornalista Matteo Schinaia per il progetto che l'Amat ha deciso di supportare.

Ad integrazione, avrei necessità del logo aziendale da pubblicare che occorre in buona risoluzione per la stampa.

Contributi per sponsorizzazione: l'associazione ricevente deve emettere fattura con IVA?

01/03/2011 - Fatturazione

Contributi per sponsorizzazione: l'associazione ricevente deve emettere fattura con IVA?

Domanda

Un'associazione culturale non riconosciuta ha ricevuto nell'anno 2010, in occasione di una sola manifestazione dalla stessa organizzata, dei contributi da sponsorizzazione da parte di alcune imprese. L'associazione avrebbe dovuto iscriversi all'Iva ed emettere fatture con Iva, pur essendo un'attività del tutto sporadica ed occasionale? Le imprese che hanno versato il contributo per sponsorizzazione possono detrarsi tale erogazione anche se non è stata emessa fattura?

Risposta

La sponsorizzazione consiste in un contributo erogato da un'impresa pubblica o privata al finanziamento di uno spettacolo o manifestazione, allo scopo di promuovere:

- nome, ragione o denominazione sociale;

- marchio;

- immagine;

- attività e prodotti.

La sponsorizzazione avviene tramite un contratto a prestazioni corrispettive con il quale lo sponsorizzato si impegna, dietro pagamento di un corrispettivo in denaro o in natura, ad associare (abbinare) per un certo periodo di tempo, nel corso di manifestazioni sportive, artistiche, culturali, o scientifiche, il nome (il prodotto, il marchio, i servizi o comunque l'attività produttiva) dello sponsor al proprio, rendendo esplicito che la manifestazione o la partecipazione dello sponsorizzato alla manifestazione è conseguente all'onere sostenuto dallo sponsor.

Caratterizzazione del contratto di sponsorizzazione è la reciprocità tra lo sponsor ed il soggetto sponsorizzato.

Non è prevista la forma scritta obbligatoria per il contratto di sponsorizzazione obbligatorio, ma resta sempre la forma più consigliabile.

La sponsorizzazione viene spesso confusa con la pubblicità, ma quest'ultima rispetto all'evento sportivo, è occasionale ed, inoltre, il trattamento tributario dei proventi conseguiti è diverso, soprattutto ai fini Iva.

Schematicamente la differenza tra pubblicità e sponsorizzazione è la seguente:

a) la pubblicità:

- è occasionale rispetto all'evento sportivo;
- l'attività promozionale avviene tramite cartelloni, manifesti, striscioni, ecc.;
- l'Iva da versare sui proventi è pari alla metà dell'importo Iva indicato in fattura;

b) la sponsorizzazione:

- rispetto all'evento viene istituito uno specifico abbinamento;
- l'attività promozionale avviene, generalmente, tramite degli abbinamenti (su abbigliamento, su oggetti, ecc.);
- l'Iva da versare sui proventi è pari al 90% dell'importo Iva indicato in fattura.

In pratica, se la somma percepita rappresenta il corrispettivo dovuto dallo sponsor, l'associazione deve emettere fattura con IVA e, quindi, deve necessariamente essere in possesso della partita IVA.

Le associazioni senza fini di lucro che ottengono sponsorizzazioni sono considerate dall'Amministrazione finanziaria come enti che esercitano anche un'attività commerciale, oltre a quella istituzionale.

 Considerando, però, l'occasionalità dell'evento, pur non fornendo certezze procedurali non conoscendone l'entità e l'effettivo svolgimento, si potrebbe ipotizzare che la somma percepita rappresenta una mera donazione o un contributo a favore

dell'associazione; indipendentemente dall'evento, per cui, se ciò fosse dimostrabile, non deve essere emessa alcuna fattura, in quanto è sufficiente una ricevuta non fiscale attestante il versamento del contributo posto in essere (tale ricevuta consentirebbe al soggetto erogante di procedere alla contabilizzazione come componente negativo del reddito).

di Giancarlo Modolo

Copyright 2011 Wolters Kluwer Italia Srl - Tutti i diritti riservati

UTET Giuridica® è un marchio registrato e concesso in licenza da UTET S.p.A. a Wolters Kluwer Italia S.r.l.

ASSOCIAZIONI CULTURALI E SPONSORIZZAZIONI TECNICHE

Enti non profit, 2 / 2006, p. 125

QUESITI

ASSOCIAZIONI CULTURALI E SPONSORIZZAZIONI TECNICHE

Bruni Alessandra

Nell'ambito delle attività culturali svolte da associazioni culturali, negli ultimi tempi, si nota una tendenza alla diminuzione – da parte dei sostenitori dei progetti e delle attività – della disponibilità al sostegno di tipo finanziario con crescita della preferenza per lo scambio in servizi. Pongo un esempio banale: a fronte dell'impegno da parte dell'ente non profit di riportare il logo del sostenitore nel materiale promozionale, il sostenitore si impegna a fornire un servizio a titolo gratuito (continuando l'esemplificazione: concessione gratuita di spazi, noleggio gratuito di attrezzature, mezzi e apparecchiature, esenzione o ridimensionamento delle tasse di affissione ed esposizione, fornitura gratuita – o ampiamente scontata – del servizio di catering, ecc.).

Si chiede all'esperto se questo tipo di rapporti:

- rientrino nelle sponsorizzazioni o se siano piuttosto inquadrabili in altri tipi di rapporto come ad esempio il generico sostegno all'iniziativa;
- debbano, da un punto di vista legale, essere formalizzati con un contratto o possano basarsi anche su accordi non scritti o, al massimo, su scritture private che riportino gli estremi dell'accordo;
- debbano essere giustificati contabilmente da fatture (con conseguente carico dell'Iva al 20% sul valore degli scambi concordati dalle parti) o da altro tipo di documentazione.

Si chiede infine se è corretto considerare questo tipo di scambi come oneri e proventi figurativi e se, come tali, è valido pensare che essi trovino spazio nel bilancio annuale dell'ente non profit.

(E.P.)

Riferimenti

Legge 14 maggio 2005 n. 80

Decreto legge 14 marzo 2005 n. 35

La necessità di reperire risorse da destinare allo svolgimento delle attività istituzionali rappresenta un problema molto sentito da parte degli enti non lucrativi, che a volte viene risolto mediante l'ottenimento di beni o servizi non a pagamento da parte di imprese.

Qualora ciò avvenga senza alcuna controprestazione da parte dell'ente non profit, si è in presenza di una liberalità in natura da parte dell'impresa, come tale ai fini delle imposte dirette in alcuni casi deducibile dal reddito dell'impresa stessa (v., ad es., le fattispecie introdotte dall'art. 14, del D.L. 14 marzo 2005, n. 35, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 – c.d. "4 del vers").

Ai fini Iva, invece, va tenuto presente che solo le prestazioni il cui valore normale sia inferiore ad euro 25,82, oppure non sia stata operata la detrazione dell'imposta all'atto dell'acquisto, non rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta stessa.

Qualora, invece, in cambio dell'erogazione dei beni o servizi da parte dell'impresa, l'ente non profit si assuma l'impegno di pubblicizzare il marchio dell'impresa, come spesso avviene ad es. nell'ambito delle associazioni sportive con le c.d. sponsorizzazioni tecniche, si ha un vero e proprio scambio di prestazioni in natura che non può essere assimilato alle liberalità. In tale evenienza, l'ente non profit dovrebbe emettere fattura, o altro documento se non in possesso di partita Iva, per l'attività promozionale effettuata, di ammontare pari al valore normale dei beni o servizi ricevuti. Allo stesso tempo, l'impresa dovrebbe emettere fattura per il valore normale dei beni o servizi ceduti in cambio dell'attività promozionale. Credito e debito relativi alle due fatture verrebbero poi compensati fra loro, non essendovi un reale scambio di denaro.

Un'ultima ipotesi potrebbe essere quella in cui l'ente non profit esprime pubblicamente il ringraziamento nei confronti dell'impresa fornitrice i beni o servizi, con formule del tipo "con il contributo di (", "con il patrocinio di (", "si ringrazia per il contributo" ecc., senza che vi sia pubblicità del marchio dell'impresa e soprattutto senza che ciò emerga da alcun vincolo contrattuale o da altro documento scritto. In tale evenienza, pur non risultando alcuna interpretazione ufficiale sull'argomento, si ritiene che il pubblico ringraziamento non possa essere considerato come

una controprestazione per i beni o servizi ricevuti, ma semplicemente come un riconoscimento per il sostegno dato ad attività di rilevanza sociale.

Quanto alla necessità o meno che l'accordo risulti da contratto scritto, non vi è alcun vincolo in tal senso, ma qualora via siano prestazioni corrispettive sicuramente una scrittura privata in cui prevedere i termini e le modalità di scambio delle prestazioni risulta opportuna a tutela dei reciproci diritti e obblighi.

In merito, infine, alla considerazione circa l'opportunità di contabilizzazione degli oneri e dei proventi per l'ente non profit, nel caso di prestazioni corrispettive documentate da fatture è evidente come le stesse vadano contabilizzate, mentre in caso di liberalità, secondo la raccomandazione "La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit", emanata nel maggio 2002 dalla Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, le liberalità vanno rilevate come proventi nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle.

I quesiti possono essere inviati alla redazione di **Enti non profit**, utilizzando la scheda riprodotta in calce, al seguente indirizzo

Redazione **Enti non profit**

Wolters Kluwer Italia s.r.l.

Strada 1, Palazzo F6

20090 Milanofiori, Assago (MI)

oppure via fax al n. 02/82476314

e-mail: nonprofit@ipsoa.it

Enti non profit

SCHEDA QUESITO

Cod Cliente _____

Quesito

Mittente

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Cap _____ Città _____

Telefono _____

Email _____

Professione _____



La rivista si riserva di considerare solo gli spunti di interesse generale.

Le soluzioni dei casi presentati, pur elaborate con la massima cura, non impegnano in alcun modo la rivista.

Si raccomanda di formulare quesiti brevi e di scrivere in stampatello.



Egregio abbonato,

Al sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 306/2003 n. 196, La informiamo che i Suoi dati sono conservati nel data base informatico del titolare del trattamento, Wolters Kluwer Italia S.r.l. Responsabile del trattamento: Ufficio MID. L'elenco aggiornato di tutti i responsabili del trattamento potrà essere richiesto per iscritto all'Ufficio MID presso la sede della società. I Suoi dati saranno utilizzati dalla nostra società, da enti e società esterne ad essa collegati, nonché da soggetti terzi, titolari autonomi del trattamento, solo per l'invio di materiale amministrativo-contabile, commerciale e promozionale. Ai sensi dell'art. 7 del citato D.Lgs., Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, rettificare, cancellare i Suoi dati, nonché di esercitare tutti i restanti diritti ivi previsti, mediante comunicazione scritta a Wolters Kluwer Italia S.r.l., Ufficio MID, Milanofiori, Strada 1-Palazzo F6, 20090 Assago (MI).

Contributo erogato ad una banda musicale: trattamento fiscale

21/02/2008 - Detrazioni d'imposta

Contributo erogato ad una banda musicale: trattamento fiscale

Domanda

Una s.a.s eroga un contributo ad una banda musicale strutturata come associazione culturale. Si chiede: - se la banda può ricevere il contributo dietro rilascio di una semplice ricevuta avendo soltanto il codice fiscale e non essendo in possesso di una partita iva; - se la s.a.s che eroga il contributo può considerarlo costo di gestione e renderlo detraibile per intero dal proprio reddito?

Risposta

Si rileva come la banda possa ricevere il contributo in questione tramite l'emissione di una ricevuta, debitamente compilata, in quanto la stessa non risulta tenuta all'emissione di alcuna fattura poiché non risulta rinvenibile, in tale fattispecie, la prestazione di alcun servizio di sorta né, tantomeno, lo svolgimento di un'attività commerciale da cui derivi l'obbligo, per l'associazione culturale in esame, di doversi dotare della partita IVA; conseguentemente l'emissione da parte della stessa di una ricevuta attestante la liberalità effettuata può venir considerato titolo valido ai fini fiscali.

Si evidenzia inoltre come tale erogazione potrà essere fiscalmente considerata da parte della S.a.s erogatrice, solamente se l'associazione beneficiaria, di cui non vengono fornite ulteriori informazioni, risulti legalmente riconosciuta a seguito di quanto espressamente disposto dal **D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, art. 100, comma 2 lettera c-quinquies**, la quale prevede come **siano deducibili dal reddito d'impresa «le erogazioni liberali in denaro, per importo non superiore al 2 per cento del reddito d'impresa dichiarato**, a favore di enti o istituzioni pubbliche, fondazioni, e associazioni legalmente riconosciute che senza scopo di lucro svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, effettuate per la realizzazione di nuove strutture, per il restauro ed il potenziamento delle strutture esistenti, nonché per la produzione nei vari settori dello spettacolo».

di Raffaele Artina

Copyright 2011 Wolters Kluwer Italia Srl - Tutti i diritti riservati

UTET Giuridica® è un marchio registrato e concesso in licenza da UTET S.p.A. a Wolters Kluwer Italia S.r.l.

DEDUZIONI DELLE EROGAZIONI A FAVORE DI UN'ASSOCIAZIONE CULTURALE

Enti non profit, 3 / 2006, p. 201

QUESITI**DEDUZIONI DELLE EROGAZIONI A FAVORE DI UN'ASSOCIAZIONE CULTURALE**

D'Amore Rosanna Ferri Paolo

Un'associazione "culturale" che sta promuovendo un progetto di "Ospedale del Futuro" in campo sanitario, non riconosciuta, avrebbe trovato alcune imprese disposte a finanziare il progetto di studio. Si chiede come e se queste imprese possano dedurre il valore delle "erogazioni" a favore dell'Associazione.

(M.C.)

Riferimenti

Decreto legge 14 marzo 2005 n. 35 Art. 14

Decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 Art. 100

Legge 7 dicembre 2000 n. 383

Data l'assenza di informazioni più precise sull'ente, non è semplice fornire una risposta adeguata, nonostante a seguito delle recenti novità normative si siano ampliate notevolmente le agevolazioni per coloro che effettuano erogazioni ad enti non profit.

Ad ogni modo, riteniamo possibile che le erogazioni possano essere dedotte dal donante nel caso in cui l'associazione, avendone i requisiti, possa accedere al registro provinciale delle associazioni di promozione sociale, previsto dalla legge n. 383/2000. In questo caso, per le erogazioni liberali in denaro effettuate da imprese è prevista la deducibilità di un importo annuo non superiore a euro 1.549,37 o al 2% del reddito di impresa dichiarato (art. 100, comma 2, lett. I), Tuir).

Nel caso in cui l'associazione operi in almeno 5 regioni e 20 province è possibile l'accesso al registro nazionale delle associazioni di promozione sociale.

In base all'art. 14 del D.L. 14 marzo 2005, n. 35, convertito dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 (c.d. + dai - versi), l'iscrizione in tale registro comporta la possibilità di ricevere erogazioni liberali in denaro da imprese (come anche da persone fisiche) e tali erogazioni diventano onere deducibile dal reddito complessivo del soggetto erogante nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di euro 70.000,00 annui.

Perché il donante possa fruire di quest'ultima agevolazione, il soggetto beneficiario dell'erogazione dovrà tenere scritture contabili atte a rappresentare con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere nel periodo di gestione e redigere, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, un apposito documento che rappresenti adeguatamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria.



Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n.

15249

del 18 LUG. 2014

AD	Amministratore Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☒
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sostegno	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UNIT	Manutenzione / Tecnica	☐
UPU	Risorse Umane	☐
URS	Affari Gen. P.P. e R. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☒
STO	Sfidi Qualità	☐

Spett.

AMAT SpA

C.F./P.I. 00146330733

Nr. 2/2014 di prot.

Spettabile AMAT SpA,

con la presente Vi diamo ampia quietanza in merito al contributo di euro 700,00 (settecento/00) da Voi concesso alla nostra associazione a titolo di "donazione liberale" quale sostegno per la realizzazione del Museo Taranto Una leggenda di macchine, chilometri e arditi piloti e non soggetto ad IVA.

Ringraziando per la gentile concessione cogliamo l'occasione per porgere

Distinti Saluti.

Treviglio (BG), 18 luglio 2014

Il Presidente

Ivan SCELISA

Associazione Cinemalfa

C.I. 95032490164 - Sede Legale: via Misano, 3 - 24047 Treviglio (BG)
tel. 031.5705089 e-mail: presidente@associazionecinemalfa.com



Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n.

15249

del

18 LUG. 2014

AD	Amministratore Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☒
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Mantenimento / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAG	Unità Gen. P.P.R.R. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☒
STO	Spese Qualità	☐

Spett.

AMAT SpA

C.F./P.I 00146330733

N. 2/2014 di prot.

Spettabile AMAT SpA,

con la presente Vi diamo ampia quietanza in merito al contributo di euro 700,00 (settecento/00) da Voi concesso alla nostra associazione a titolo di "donazione liberale" quale sostegno per la pubblicazione del libro "Milano-Taranto Una leggenda di macchine, chilometri e arditi piloti" e non soggetto ad IVA.

Ringraziando per la gentile concessione cogliamo l'occasione per porgere

Distinti Saluti.

Treviglio (BG), 18 luglio 2014

Il Presidente

Ivan SCELISA

Associazione Cinem

C.F. 93042490164 - Sede Legale: via Misano, 3 - 24047 Treviglio (BG)

- tel. 331.5705089 - e-mail: presidente@associazionecinemalfa.com

www.associazionecinemalfa.com

UFFICIO CONTRATTI E ACQUISTI verifica condizione, ordine e contratto	
Contr. Rep. n°	del
Conv. n°	del
Determ. A.D. n°	del
Delib. C.A. n°	del
Data scadenza pagamento	
DATA	L'ADDETTO AL RISCONTRO
11 SET 2014	
IL RESP. UNITA' CONTRATTI per supervisione	
DATA	FIRMA
11 SET. 2014	

UFFICIO RAGIONERIA verifica dati contabili	
data scadenza pagamento indicata in fattura	
data scadenza di pagamento presunta	
DATA	FIRMA DEL RESPONSABILE
20/10/14	
IL RESP. UNITA' CONTABILITA' E BILANCIO per supervisione	
DATA	FIRMA
20-10-14	

IL CAPO AREA INFORMATICA E STATISTICA verifica dati tecnici	
Data scadenza pagamento	
DATA	FIRMA

UNITA' AA.GG. E PP.RR. verifica conferimento incarico	
Conferimento del Prot.	
IL CAPO UNITA' AA.GG. E PP.RR.	
DATA	FIRMA

UFFICIO PERSONALE verifica visite di accertamento sanitario del personale	
Data scadenza pagamento	
DATA	FIRMA DEL RESPONSABILE
IL RESP. UNITA' PERSONALE per supervisione	
DATA	FIRMA

UFFICIO MAGAZZINO verifica quantità, documenti e condizioni contrattuali	
Contr. Rep. n.	del
Delib. C.A. n.	del
Delib. C.A. n.	del
Delib. C.A. n.	del
Data scadenza pagamento	
DATA	FIRMA DEL RESPONSABILE
IL RESP. UNITA' TECNICA per supervisione	
DATA	FIRMA DEL RESPONSABILE

UFFICIO TECNICO verifica perfetta esecuzione lavori	
Data scadenza pagamento	
DATA	FIRMA DEL RESPONSABILE
IL RESPONSABILE UNITA' TECNICA per supervisione	
DATA	FIRMA DEL RESPONSABILE

NOTE:

vedi libro allegato

Prof. n° 6793 /UA

14 MAR. 2014

Taranto, li _____

Egr.
Sig. Ivan Scelsa
vanscelsa@tiscali.it
Tel 331-5705089

Oggetto: Sponsorizzazione iniziativa editoriale

A riscontro della sua nota, assunta al n. di protocollo AMAT n. 5008 del 20/02/2014, inerente l'assegnazione di un contributo per la pubblicazione di un libro che interessa la città di Taranto, si comunica che l'AMAT ha valutato positivamente l'iniziativa ivi descritta. Il contributo "una tantum" è stabilito in € 700,00 + IVA.

L'erogazione della somma convenuta è subordinata:

1. Alla menzione dell'AMAT all'interno dei soggetti patrocinatori;
2. Alla consegna di 10 copie omaggio del libro da pubblicare;
3. Alla presentazione di regolare fattura, che dovrà essere emessa a pubblicazione avvenuta.

Distinti saluti.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(dott. Francesco Walter Poggi)